

BOLLETTINO n° 1 – Agosto 2021



**SERVIRE PER
CAMBIARE VITE**

ROTARY INTERNATIONAL :

Il Rotary crea opportunità, esorta i Rotariani a creare opportunità volte a rafforzare la loro leadership, ad aiutare a mettere in pratica le idee di service e migliorare la vita dei bisognosi

PARCHI ALTO MILANESE R.C. "SERVE TO CHANGE LIVES"

ANNO ROTARIANO 2021/2022 Presidente – Luigi Beviglia

Presidente IncomingClaudia Capoferri
Past PresidentRaoul Nucci
VicePresidenteGiuseppe La Rocca
SegretarioPaola Della Bella
TesoriereGiorgio Rancilio
PrefettoClaudia Capoferri

Pres. ProgettiErnestina Ricotta
Pres. Internaz. e RFVito Garofalo
Pres. AmministrazionePatrizia Castiglioni
Pres. ComunicazionePaolo Tozzo
Pres. EffettivoFabio Re Cecconi
Pres. Azione GiovanileRoberto Fanfani
Pres. Ambiente.....Andrea Pigni



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



CALENDARIO RIUNIONI AGOSTO / SETTEMBRE 2021

28/08/2021 sabato ore 20.45 "AID FESTIVAL - Teatro e Danza" c/o Castello Visconteo - Legnano	 
03/09/2021 venerdì ore 21.00 Convirtuale con il Governatore Edoardo Gerbelli su piattaforma Zoom	Rotary  Distretto 2042
09/09/2021 giovedì ore 20.00 Interclub con l' On. Letizia Moratti c/o Villa Buttafava – Cassano Magnago	
21/09/2021 martedì ore 20.15 Serata dedicata al BAC (Busto Arsizio Classica)	
28/09/2021 giovedì ore 20.15 "Chi sei, cosa fai? " Yoko Takada e Matteo Garegnani	



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



2^a Lettera del Governatore – Mese di Agosto 2021

Lettera del Governatore – agosto 2021

**EDOARDO
GERBELLI**

Distretto 2042



Il tema che ci viene proposto per la nostra riflessione questo mese è: "Effettivo e sviluppo di nuovi club".

Tutti noi siamo stati da sempre coinvolti e sollecitati a farne un obiettivo da raggiungere.

Ne abbiamo parlato sia all'Assemblea del maggio scorso che durante gli incontri in videoconferenza con i Consigli direttivi. Se ricordate all'Assemblea, riportando l'esortazione del Presidente Internazionale Shekhar Mehta, abbiamo ribadito che con un effettivo numeroso e coeso è possibile fare molto di più e meglio per Progetti importanti e impattanti per la nostra Comunità.

Ci siamo ripromessi a livello mondiale di superare il blocco della crescita che dura ormai da anni per raggiungere alla fine del nostro anno rotariano 1.300.000 Soci.

Obiettivo non impossibile se pensiamo che ognuno di noi può a sua volta coinvolgere amici e conoscenti a frequentare le riunioni e a condividere i nostri Progetti.

So bene che non è una azione semplice e facile. Occorre prima di tutto essere noi stessi da esempio e dimostrare di essere dei Leader che vogliono Servire per Cambiare Vite.

In secondo luogo non possiamo dimenticare il momento difficile che stiamo vivendo con il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19.

È proprio ora che dobbiamo dimostrare la nostra Leadership e far valere la nostra capacità di conservare e tenere coesi i nostri Soci. In che modo? Appassionandoli, coinvolgendoli e responsabilizzandoli in Progetti di grande portata.

Solo così riusciremo ad essere propositivi ed attrattivi! Questa è l'ora di agire. Basta parlare (a favore o contro) di effettivo. Cominciamo ad attuare strategie rivolte alla crescita dei nostri Club e con essi dei nostri Service.

Nuovi Soci significano nuove idee e nuovo vigore per il Club. Affrancare e affiatte tutti i Soci agli ideali ed agli obiettivi del Club. Più siamo meglio faremo.

Stimoliamo la nostra curiosità e scopriamo quanto di interessante e bello possiamo trovare nei Soci che avviciniamo ad ogni riunione. Impegniamoci ad ogni incontro a riscoprire "il nostro Club" e consideriamo l'opportunità di aprirci agli altri Club, al Gruppo e al Distretto.

Siamo una grande squadra che vuole vincere e restare ai livelli più alti della classifica.

Vi ricordo che il 3 settembre si terrà la prima Convirtuale e spero di ritrovarvi numerosi perché cominceremo a parlare di Leadership con esempi concreti.

Avremo anche un importante evento internazionale: MRF (Multilateral Rotarian Forum) che vi illustrerò con la prossima lettera del mese di settembre.

Voglio augurare infine a tutti voi e alle vostre famiglie un brillante e felice periodo di ferie estive.

Con stima e tanta amicizia.

Milano, 1° Agosto 2021

Edoardo GERBELLI

Governatore a.r. 21-2022



Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



Messaggio del Presidente R.I.

Cari Changemaker,

benvenuti nel nuovo anno rotariano, un anno in cui sarete chiamati a Servire per cambiare vite e a realizzare grandi sogni. Grazie alla vostra passione nel realizzare grandi cose, cresceremo e faremo di più.

Il nostro Piano d'azione la tabella di marcia strategica del Rotary, ci orienta e ci rafforza per il futuro concentrandosi su quattro priorità: aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti e accrescere la nostra capacità di adattamento. Quest'anno sono onorato di promuovere queste priorità agendo in linea con la visione del Rotary e attuando diverse iniziative che a mio avviso si tradurranno in una crescita positiva durante il 2021/2022 e negli anni a venire.

Ampliare la portata attraverso l'iniziativa "Ognuno ne porti uno"

Il Rotary è un'organizzazione dinamica diffusa in quasi 200 Paesi e aree geografiche con una lunga tradizione di lotta contro la polio. Non pensate che potremmo avere un impatto maggiore sul mondo se più persone si dedicassero a Servire al di sopra di ogni interesse personale?

Soci come voi sono la nostra più grande risorsa. Tuttavia, negli ultimi 20 anni, l'effettivo del Rotary è rimasto stagnante. Attraverso un programma che ho chiamato "Ognuno ne porti uno", chiedo a ciascuno di voi di impegnarsi ad accogliere una nuova persona nel Rotary o nel Rotaract nei prossimi 12 mesi. Con questo unico atto volto a far crescere il Rotary diventerete dei veri e propri changemaker, poiché ci avrete aiutato a realizzare in soli 12 mesi quello che non siamo riusciti a fare in 20 anni. Naturalmente dovrete anche coinvolgere e conservare questi soci. L'impegno dei soci è altrettanto importante per la crescita della nostra organizzazione. Nel dare il benvenuto ai nuovi soci, continuiamo ad assicurarci che la diversità, l'equità e l'inclusione siano radicate in tutti gli aspetti del Rotary. Crediamo che chiunque venga coinvolto nel Rotary come socio, partner o partecipante, debba sentirsi apprezzato, rispettato e accolto. È solo abbracciando la diversità del mondo nella sua interezza che potremo crescere e raggiungere i nostri obiettivi.

Sono entusiasta del fatto che l'effettivo del Rotaract continui a crescere. Quest'anno stiamo facendo ulteriori progressi nel riaffermare e promuovere il Rotaract come tipo di affiliazione a se stante all'interno del Rotary. Invito i club Rotary e Rotaract a trovare dei modi per connettersi tra loro, magari creando un programma di mentoring o collaborando su un'iniziativa a livello di club, una sovvenzione distrettuale o una sovvenzione globale. Otteniamo di più quando lavoriamo insieme!

Servire per cambiare vite

Il service sta alla base del mio legame con il Rotary, ed è per questo che desidero che tutti noi mostriamo l'ottimo lavoro del Rotary organizzando le Giornate Rotary del Service. Invitate i soci, i club vicini, le organizzazioni civiche locali, gli alunni dei programmi, gli amici, la famiglia e chiunque a unirsi a voi per un evento di service per la comunità. Che le Giornate Rotary del Service siano una celebrazione della nostra passione per fare del bene.

Mentre il vostro club si accinge a decidere quali cause sostenere quest'anno, vi chiedo di favorire progetti che si concentrano sull'iniziativa empowering girls e sulla creazione di equità per loro. Attraverso un progetto di sovvenzione globale e un programma locale sostenuto dal vostro club, tutti noi possiamo contribuire all'importante lavoro svolto in tutto il mondo per ampliare l'accesso all'istruzione, migliorare i servizi igienici e combattere la discriminazione di genere e la disuguaglianza. Le ragazze hanno pari interessi in questo mondo e devono avere gli stessi diritti.

Dobbiamo anche far conoscere agli altri lo splendido lavoro svolto dal Rotary. Ognuno di voi è un ambasciatore del brand Rotary, quindi usate i social media, i media locali e il sito web del vostro club per mostrare alla comunità e al mondo che voi e gli altri soci del Rotary siete individui pronti ad agire.

Aumentare il nostro impatto

Amici miei, voi siete resilienti e state facendo cose incredibili per combattere il COVID-19. Ci siamo adattati rapidamente per sostenere le nostre comunità all'inizio di questa pandemia e ci impegneremo fino alla fine. Lavoriamo per garantire che i vaccini siano resi disponibili in modo equo in tutto il mondo e che la gente si vaccini il più rapidamente possibile.

Abbiamo recentemente assegnato la nostra prima sovvenzione di 2 milioni di dollari a Partners for a Malaria-Free Zambia e quest'anno nomineremo il secondo beneficiario della sovvenzione Programmi di grande portata. Questo premio e i nostri sforzi per l'eradicazione della polio e la lotta al COVID-19 sono esempi di come il Rotary affronta bisogni importanti su larga scala. Questi programmi fungono da modelli per dimostrare il nostro impatto misurabile e sostenibile.

Abbiamo molto da fare per l'anno a venire e, tutti insieme, faremo davvero tanto. Nulla è impossibile per i Rotariani e Rotaractiani!

Sono davvero onorato di fare questo percorso con voi.

Cordiali saluti,

Shekhar Mehta

Presidente del Rotary International, 2021/2022



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



Martedì 06 luglio 2021 ore 20 : "Tra di noi"

c/o ristorante Corte Lombarda - Cantalupo

Martedì 6 luglio 2021:

Ore 21.00 Serata di semifinale degli Europei di calcio, Italia-Spagna;

Ore 20.15 Riunione Rotary del martedì;

"E adesso cosa faccio?", domanda di buona parte dei soci.

Problema risolto: il nostro presidente nuovo di pacca, Luigi Beviglia, decide opportunamente di trasformare la serata "tra di noi" in serata di partita per tutti:

21 presenti, tavoli preparati strategicamente per garantire la visione a tutti, portate previste in tempistiche congrue con l'inizio partita, alcuni soci visibilmente già in ansia pre-partita...

Scoppia la bomba: il maxischermo faraonico non prevede collegamento a Rai1.

Dalla divertita curiosità alla cupa disperazione, si coglie sui volti dei presenti un ventaglio di emozioni, variabile per intensità a seconda del carattere e della passione calcistica del soggetto.

Qualcuno cerca di risolvere telefonando a chi ne sa molto, a chi ne sa per professione, a chi non risponde proprio... tutto inutile. Finché, come nelle favole, si materializza lui, l'Eroe: Luca D'Ippolito, ospite di Bruno Morlacchi, si offre per una missione impossibile, partire come un razzo verso casa per recuperare un computer e un cavo magico.

Tra i presenti si diffonde un'ondata di fievole speranza, l'attesa si fa interminabile sofferenza per alcuni, progettazione di un piano B (trasferirsi al bar in piazza) per altri, mentre qualcuno continua a divertirsi con sottile malizia...

Scoccano le 21.00, ed elegantemente puntuale, un filo affannato ma composto, l'Eroe compare con cavo e computer: pochi gesti sapienti, un attimo di suspense... e poi, il boato!!!

Mai l'apparire del simbolino di Rai 1 sullo schermo è stato salutato con tanto entusiasmo: hola di riconoscenza all'Eroe, immediata proposta di Paul Harris, occhi commossi e riconoscenti...

Ci siamo persi solo gli inni, come è andata la partita lo sapete, e io che di calcio non capisco nulla, nulla aggiungo, se non un grande grazie al nostro mitico Eroe!

Paola Taborelli



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



Martedì 13 luglio 2021 ore 20 : "Chi sei , cosa fai"
con Andrea Monaci
c/o ristorante Corte Lombarda - Cantalupo

Serata tradizionale e ben partecipata dai soci, con il Chi sei , cosa fai, dedicata al nostro nuovo socio Andrea Monaci, imprenditore edile ed uomo di Palio, come da lui brillantemente spiegato durante la cena , arricchita come al solito dagli squisiti piatti del nostro socio onorario Fulvio. Andrea ha parlato delle sue passioni, del suo lavoro, passione anch'esso, della sua famiglia a cui è legatissimo , dello sci , che ha frequentato agonisticamente da ragazzo e del Palio, che è diventata la passione più grande , fino alla recente carica di vice Gran Maestro con il nostro Pippo in qualità di GM ed insomma di tutto quanto fa bene e distingue il vivere dal sopravvivere.



La serata è poi proseguita con il past president Gianluca Azario che ha riferito del progetto Quercia onlus e delle iniziative dei Moschettieri, progetti ottimi e di valore che contraddistinguono da sempre il nostro club.

12 CORBETTA

ASSOCIAZIONE LA QUERCIA Sabato, a Cerello, il taglio del nastro con il vicesindaco Giovannini e il Rotary club, che ha elargito un contributo di 50mila euro

Il sogno della nuova sede adesso è realtà

Laboratori e sale attrezzate per sostenere la trentennale attività della onlus, capace di crescere e sostenere iniziative inclusive

CORBETTA Ispirato dal sogno del nastro della nuova sede operativa, il sogno di La Quercia è finalmente diventato realtà. L'associazione, che riunisce le famiglie di ragazzi diversamente abili del territorio, festeggia i 30 anni di attività con un nuovo spazio (la vecchia scuola di Cerello, a Corbetta) nel quale portare avanti attività e laboratori in maniera innovativa e sempre più inclusiva. Un progetto lungo tre anni, che ha visto come partner d'eccezione il Rotary club, finanziatore del progetto, e il Comune di Corbetta, che ha messo a disposizione la struttura, tramite un bando vinto dall'associazione presieduta da Roberto Ravani. Sabato, a Cerello, c'era il pubblico delle grandi occasioni: famiglie, Asl, Neuropsichiatria, rappresentanti dei Comuni di Robecco e Magenta. A tagliare il nastro Veronica Farnigiani, presidente Rotaract Magenta, Linda Giovannini, vicesindaco di Corbetta, Raffaella Mastaglia, ex presidente Rotary Club Magenta, Marina Mignone, nuovo numero uno Rotary, e Roberto Ravani, presidente de La Quercia. Emotivi e soddisfatti per un progetto che si è concretizzato grazie «a un importante gioco di squadra», come hanno evidenziato i presenti. «Una cinquantina le famiglie che fanno capo all'associazione, fondata nel 1991 e presieduta per 23 anni da Italo Piva. «Progetto la cui idea di credere nella Provvidenza, e aveva ragione - afferma Ra-

vari - La sede di Magenta iniziava a staccare, non avevano spazi e opportunità di ampliare e diversificare le proposte. Quindi una concomitanza di situazioni si sono verificate e quello che sembrava un bel sogno, oggi è l'inizio di una nuova sfida. Una nuova sede, più adeguata alle esigenze dell'associazione, un cospicuo finanziamento da 50mila euro che Rotary Magenta, con Rotary Ichno Olona e una rete internazionale, ha veicolato sull'ambizioso progetto con La Quercia. Una realtà che, dopo lo stop forzato del primo lockdown, non ha smesso di regalare attività ai suoi ragazzi: quasi 5 mila ore di laboratori e non solo, come sostegno psicologico, musicoterapia, logopedia. In primavera inaugurerà la Ciclofficina, grazie anche al sostegno di Rotary e Fondazione Tacito Olona, per sistemare, gratis, biciclette da donare ai bisognosi. E grazie alla partnership con Casa d'accoglienza e bene della carità, le due ruote rimesse a nuovo vanno direttamente al-

le famiglie più bisognose. A Magenta la sede resta operativa, c'è anche un orto didattico: continua il progetto di Casa Quercia per quattro ragazzi diversamente abili che, presto, saranno pronti a vivere da soli. Una bella rete di solidarietà, quella che ruota intorno alla onlus, fatta di aziende e realtà pubbliche ma anche associazioni sportive con cui si è intrecciata una collaborazione. La gioia di Ravani e dei suoi ragazzi la eco a quella di Raffaella Mastaglia, ex numero uno del Rotary magentino, che nel progetto ha creduto con tutta se stessa: «È stata durissima, ma ogni sforzo è stato ripagato - dice - Un lungo percorso burocratico e internazionale, dato che abbiamo chiesto una sovvenzione globale al Rotary statunitense, col supporto del gruppo di zona, di Parigi, Bruges e della Murgia. La prima volta in zona, speriamo di avviare nuove collaborazioni così importanti. Grazie al gioco di squadra siamo riusciti a valorizzare la struttura. Tutto ciò che si fa col cuore dà ottimi risultati».

A Cerello, tante sale attrezzate con tecnologie e attrezzature per laboratori di ogni genere e, naturalmente, la Ciclofficina. A ottobre ospiterà un corso nazionale di «vigilante notturno», per insegnare musica alle persone disabili. Valentina Pagnini



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



segue Martedì 13 luglio 2021 ore 20 : "Chi sei , cosa fai"
con Andrea Monaci
c/o ristorante Corte Lombarda - Cantalupo



SERVIRE PER CAMBIARE VITE



ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE : "AID FESTIVAL"

Legnano – Una sera di mezza estate ha riunito, nel calore della comunità, la seconda serata del Rotary AID Festival, importante iniziativa organizzata dal Rotary Parchi Alto Milanese, in collaborazione con il Comune di Legnano e Rotaract La Malpensa; con il patrocinio della Famiglia Legnanese; Collegio dei Capitani e delle Contrade; Oratorio delle Castellane e Fondazione Ticino Olona.

Dopo il successo della prima serata dedicata alla musica, questo progetto, iniziato con il Past President Raoul Nucci e che vede la continuità con l'attuale presidente del Rotary Parchi, Luigi Beviglia, dopo i sipari chiusi dall'emergenza sanitaria, vuol riaccendere la luce sul mondo dello spettacolo e sui suoi protagonisti, sostenendo il Fondo Povertà della Fondazione Ticino Olona.

Sul palco, sabato 17 luglio, si sono alternati i migliori artisti del cabaret "nostrano", capitanati da Max Pisu con l'accompagnamento musicale della band "Gli amici del Re" di Stefano Re. Sponsor della serata Vinicio, Socio del Rotary Parchi e sempre vicino alle iniziative del territorio.

In cielo splendeva un quarto di luna e sotto di essa la magia del Cortile dei Gelsi che applaudiva ad un ritorno dello spettacolo dal vivo.

Personaggi che hanno fatto la storia della comicità e che hanno allietato per anni le serate, su e giù per l'Italia partecipando a Festival e Rassegne, in questa serata, dopo due anni di fermo, si sono emozionati come fosse la prima volta.

Ad accogliere gli ospiti il sempre genuino Max Pisu, artista di Legnano che solo con lo sguardo sa catturare il suo pubblico.

"Mi è stato chiesto di ospitare artisti del nostro territorio – ha esordito Max Pisu – e ho fatto del mio meglio. Ad iniziare dalla band "Gli amici del Re" di Stefano Re con musicisti e cantanti del raggio di sei chilometri.

Tra loro Silvano, della Silvano Belfiore Band; Chicco Gussoni; Giorgio Rizzi; Emanuela Fugazza e le due figlie di Stefano, Alessandra e Federica Re, giovanissime ma dalla voce meravigliosa".

Attorno a questa rosa di musicisti i migliori artisti del Cabaret "nostrano".

Il primo a rompere il ghiaccio per il ritorno dello spettacolo dal vivo, Nino Formicola.

Nino spiazza tutti e dice: "ma dopo due anni cosa volete che ci ricordiamo"? Battute a parte, è il loro mestiere del resto, il sentimento che prevale è molto forte e invita a riflettere: questi artisti sono linfa vitale per noi. Il sorriso che ci regalano in ogni occasione, nessuno lo potrà mai spegnere.

Con Nino facciamo un viaggio nella società di oggi dove, davvero, ti rendi conto che ogni cosa ha il suo peso e il suo perché.

Sdrammatizzando su questa nostra vita che corre veloce come il tempo, entra in scena il sempre super richiesto "Tarcisio", ragazotto di paese, legnanese doc, personificato da Max Pisu.

Enrico Beruschi ci porta indietro nel tempo, San Remo 1969.

Tanta era l'emozione per Enrico che guarda in cielo e prima di iniziare il suo siparietto si commuove nel vedere la luna e ripensa al loro mestiere e dice: "il nostro è un lavoro che ti porta sempre in giro" ma non può fare a meno di pensare alla moglie e ai loro 48 anni di vita insieme, festeggiati proprio allo scoccare della mezzanotte, auguri!

E parlando di Beruschi non possiamo non citare "La Sberla"; "No Stop"; "Tutto Compreso"; "Donne in Teatro" e la "Cena dei Cretini" e poi tornando al palco dell'Ariston canta per tutti "Sarà un fiore".

Da Luino un personaggio popolare e volto noto della televisione Enzo Iacchetti.



Anche con Iacchetti parliamo, pardon: ridiamo, sull'attualità e il modo di fare quotidiano. Tra No Vax, No Covid e una finale degli Europei che ha riportato l'Italia sul tetto del mondo, diamo un calcio alla noia e sorridiamo con leggerezza a tutti gli imprevisti che attraversano il nostro cammino.

Enzo Iacchetti lo troveremo ancora a Legnano, agli inizi di settembre, sul palco del Teatro Tirinnanzi per la presentazione del suo nuovo libro, di cui il ricavato sarà destinato al Comitato Croce Rossa di Legnano e alla Croce Rossa Nazionale.

"Grazie per questa bella iniziativa – commenta il comico – abbiamo passato dei giorni davvero difficili e il rumore delle ambulanze che portavano i malati e al loro interno i medici in balia di una pandemia disastrosa, ci è rimasto dentro".

"Voglia di uscire e fare del bene divertendoci", queste le parole dell'assessore Bragato chiamato sul palco da Max Pisu.

La città di Legnano, nel corso del tempo, ha prestato diversi personaggi al mondo del teatro e dello spettacolo. Parlando di teatro non possiamo non ricordare il grande Felice Musazzi di cui quest'anno ricorrono i cent'anni dalla nascita. E poi altri come Marino Guidi e Armando Russo "Il Tugnèla".

Da trent'anni a Cerro Maggiore proviene invece Gian Pieretti, che ci racconta la sua storia, iniziata nel 1963 con tre canzoni, tra queste un famoso pezzo scritto con Ricky Gianco, preso poi nel clan di Celentano e che proprio Andriano Celentano portò al successo: "Sei rimasta sola".

Il pubblico del Rotary AID Festival canta anche "Il vento dell'est" e "Pietre".

A chiudere il cerchio Flavio Oreglio.

Oreglio lascia il pubblico con un'immagine diversa dei comici, forse più vera e realistica: "i comici sono dei poeti. Ridere vuol dire emozionarsi ed emozionarsi fa effetto "sorpresa" e la sorpresa è sempre qualcosa di bello e di inaspettato".

Dall'umorismo teatrale nato in Francia nel 1881 ad oggi, tutti noi abbiamo riso e continueremo a farlo, sapendo emozionarci ancora!

E per emozionarci non ci poteva che essere un ritorno sul palco di Gian Pieretti che insieme a Max Pisu, a Stefano Re e a tutto il pubblico del Rotary AID Festival hanno cantato "Io vagabondo".

Cuore e passione per questi artisti "vagabondi" in cerca di terre lontane e vicine e di gente che ha voglia di emozionarsi ancora!

Buona vita!

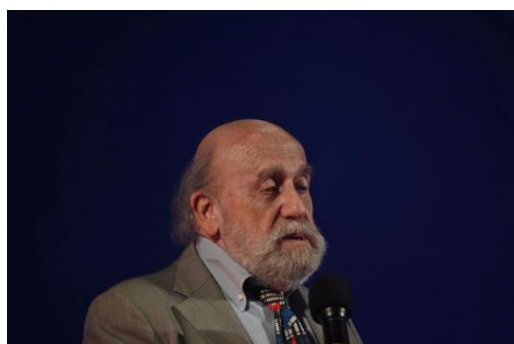
Prossimo appuntamento con Rotary AID Festival :

Sabato 28 agosto, danza & teatro.

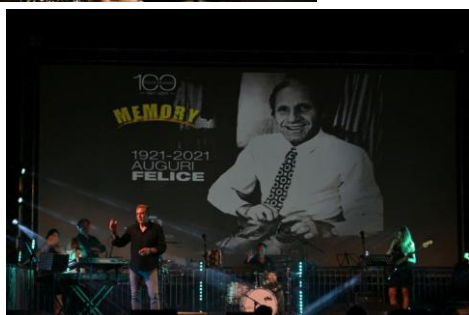
Da Sempione News



Segue ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE : "AID FESTIVAL"



Segue ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE : "AID FESTIVAL"



Martedì 20 luglio 2021 ore 20
"Made in Japan"
con Yoko Takada ed Alberto Moro
c/o ristorante Corte Lombarda - Cantalupo

Serata internazionale grazie alla nostra socia Yoko Takada e dedicata al suo magico Giappone.

Prima... dalla cucina le prove



In collaborazione con Alberto Moro, ma chi è Alberto Moro?

Alberto Moro vive e lavora a Milano. È Presidente dell'Associazione Culturale Giappone in Italia, di cui è stato socio fondatore nel 2007. Raffinato estimatore della cultura giapponese in tutti i suoi aspetti, è membro della scuola Urasenke di Milano dal 1993. Pratica e insegna il chadō (la Via del Tè), diventato per lui un autentico stile di vita. – Nel gennaio 2019 riscuote grande successo grazie alla sua mostra "Il mio Giappone" presso la Fondazione Luciana Matalon di Milano, un percorso espositivo di 48 fotografie che raccontano, in tre sezioni, il Giappone contemporaneo, dalle strade di Kyoto ai volti che popolano Tokyo, passando per la cerimonia del tè. Alla mostra è stato dedicato anche un catalogo fotografico.



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



Segue Martedì 20 luglio 2021 ore 20
"Made in Japan"
con Yoko Takada ed Alberto Moro
c/o ristorante Corte Lombarda - Cantalupo



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



Segue Martedì 20 luglio 2021 ore 20
"Made in Japan"
con Yoko Takada ed Alberto Moro
c/o ristorante Corte Lombarda - Cantalupo

ChaDO , DO di petto e ci DO di bicchiere
di Gianluca Azario , juDOka .

Una delle ragioni del successo del Rotary, e che ha permesso alla nostra associazione di giungere a 116 anni di vita dalla sua fondazione, è che è INTERNATIONAL !

1.200.000 soci , circa , che parlano la stessa lingua nel mondo , quella del R.I. , al di là di ogni differenza di etnia , di credo, di idioma o di modello di vita.

È grazie a questi presupposti che ogni serata al Club, di carattere internazionale come quella di martedì 20 luglio 2021 , va accolta con grande gioia ancor più se promossa da una simpatica e esuberante socia come la nostra Yoko Takada, che canta La Lirica e non solo , ...direi La Vita in genere, che di Giappone ci ha voluto parlare, un po' orfana della sua nazione da cui è tenuta lontana da quasi due anni a causa della pandemia...

Fossimo in Brasile...la chiameremmo "Saudade" ...

Non siamo nuovi all'aria nipponica al club , vantando da oltre 15 anni tra i soci, come onorario, il grande artista Susumu Shingu, magnifico interprete , quasi un demiurgo , che riesce a far trasparire nelle sue opere il respiro e l'essenza di Madre Natura che i sentimenti orientali ben rispettano e venerano . Un onore , appunto per noi, averlo socio.

Ma Yoko è tutt'altra cosa , pur nella matrice comune e d'artista che la unisce a Susumu : è la manifestazione del fatto che quando un giapponese migra, dalla terra natia e dal suo sacro conformismo, sviluppa tratti caratteriali che in patria assumerebbero tutt'altri aspetti.....al punto tale che, tra di noi amici stretti, appelliamo Yoko quale

" Giappoletana " accomunando in questo soprannome il meglio, e non è poco, dei tratti e attributi delle rispettive genie.

Date le premesse lascio immaginare le conseguenze ... e dove si sarebbe potuti arrivare se, dopo le libagioni a base di Sake, non fossimo rientrati in alvei più pacifici lungo la via o meglio il DO del tè... (ChaDO) .

Ecco quindi che , volendo suddividere la serata secondo fasi legate alle " stereotipate nippobevande " , anche i mentori sono stati due ...

Per la prima parte, quella "alcolica " da riso fermentato, ha tenuto banco Yoko che, dopo averci cantato il maestoso e pentatonico inno del Sol Levante , ci ha illustrato gli accoppiamenti tra succulenti pietanze , italogiapponesizzate dal grande cuoco Fulvio , e "consoni" sake (3, primo , secondo e dolce) .

Per la seconda invece il relatore ufficiale , Alberto Moro, fotografo esteta, docente e non solo, del Rotary Club Milano, ci ha intrattenuto svelandoci il DO (la via , il metoDO) del Tè , ovvero la sua cerimonia. Il Maestro ci ha fatto capire ,con dovizia di particolari, che per i nipponici la Cerimonia travalica ovviamente il mero sapore della bevanda , rendendolo quasi secondario , e caricando tutta la lunga kermesse di densi significati , passaggio per passaggio, attrezzo per attrezzo , cosa che a noi materialisti occidentali non può che sembrare più una manifestazione di doti mistico-telepatiche, (non te lo dico ma tu lo capisci e se non lo capisci comunque non te lo posso dire , immagina a piacere e la va come la va) che di riequilibrio e piacere idrico-corporale.

..... cioè, mi si perdoni la dissacrazione, "il tutto", rapportato alla nostra cultura, sembra assomigliare molto più a una partecipazione eucaristica che a una appagante degustazione all'Octoberfeste così abbiamo tanto da imparare.....

Resta poi all'occidentale Brutus una recondita e rispettosa curiosità circa il reale espletamento di siffatta cerimonia presso la abitazione/cella dell' operosissimo Cippiuti San dagli occhi a mandorla ...

Ma questo é argomento di ulteriori indagini alle quali né Yoko né Alberto si sottrarranno e in quella occasione magari mi permetterò di raccontare timidamente cosa ho imparato e assimilato in quasi quarant'anni di studio e pratica del JuDO (via della cedevolezza) rendendo il travaso rotariano ancora più completo.





Rotary HackForThePlanet

Un progetto per migliorare il pianeta

I giovani vanno tutelati, aiutati e incoraggiati a disegnare loro stessi il proprio futuro, perché sono già parte integrante della società attuale e hanno il diritto e il dovere di promuovere, anche per loro interesse, una società sostenibile. Con questo ultimo termine si intende la possibilità di soddisfare le proprie necessità senza togliere nulla alle generazioni future. È necessario dar loro voce e fare in modo che questa voce venga ascoltata oggi, domani, il prossimo decennio.

A volte penso a Greta, oggi quasi sparita e inascoltata. È stata un fenomeno mediatico che oserei quasi definire effimero. Eppure, la sua campagna ecosostenibile deve proseguire, deve andare avanti, deve essere ancora ascoltata. I media erano più interessati a lei, giovane ragazzina, che alla sua campagna. Gli obiettivi di Greta non sono spariti: è solo sparita dal radar la portavoce. Noi come Rotary abbiamo, invece, la forza di poter promuovere le idee dei giovani mantenendo alta l'attenzione su quello che vogliono e non su chi lo vuole. Il pensiero dei nostri giovani tra 5 anni sarà ancora una campagna importante per il Rotary, anche se chi l'ha promossa giovane non lo sarà più. Questa è la fondamentale differenza tra media e Rotary. I media puntano alla notorietà della persona, noi puntiamo all'ideale.

Il progetto Hackathon, rinominato in Hack for the planet, sta finalmente prendendo il via con l'apertura delle iscrizioni, avvenuta il primo di luglio. Una competizione tra tutti i Distretti d'Italia per promuovere e sviluppare un progetto su base ambientale ed ecosostenibile. A oggi non sappiamo ancora il titolo del compito da svolgere, che ovviamente sarà svelato solo al momento della gara.

Ogni Distretto ha la possibilità di far partecipare 2 squadre a questo contest, che prevede una competizione effettiva di 8 ore, che si svolgeranno a chiusura di circa due mesi di preparazione all'evento. Le squadre saranno guidate e istruite dalla Scuola di Robotica di Genova. Il nostro Distretto sta ultimando le sue squadre, da 10 persone ciascuna. Orgogliosamente possiamo dire che l'Interact ha risposto con entusiasmo alla proposta presentando già una squadra quasi interamente composta da soci interni al club. Un risultato di grande rilievo se consideriamo che sono un gruppo di pochi elementi, molto giovani ma ben aggregati tra loro. Onestamente è un risultato che non mi sorprende perché, avendo già collaborato con loro per il progetto sulla sicurezza stradale, sapevo già che sono ragazzi interessati con tanta voglia di partecipare e di mettersi in gioco.

Il Rotaract, contando su un numero molto più alto di soci, sta effettuando delle selezioni per presentarsi con una squadra eterogenea e formata con lo scopo di vincere. De Coubertin probabilmente non approverà appieno questo approccio del Distretto 2042, ma noi e il Governatore Gerbelli, invece, sì. Con entrambe le squadre puntiamo alla vittoria sfruttando le diverse potenzialità di queste. Da una parte l'Interact, con una forte coesione, molto entusiasmo e la voglia di farsi sentire e di emergere, dall'altra parte l'esperienza di chi ha già partecipato a concorsi di questo genere.

In bocca al lupo.



GRUPPO OLONA

Sei club con diverso DNA, ma stessi Obiettivi Rotariani

Notizie e link dal Gruppo Olona e dal Rotaract

Rotary Club « Castellanza » - Busto Gallarate Legnano

Presidente: Giuseppe Ferravante

<http://www.rotarycastellanza.it/>

<https://www.facebook.com/rotaryclubcastellanza/>

Rotary Club Magenta

Presidente : Marina Mignone

<http://www.rotarymagenta.it/>

<https://www.facebook.com/Rotary-Club-Magenta-Distretto-2042-600225593506741/>

Rotary Club «La Malpensa» - Busto Gallarate Legnano

Presidente: Sebastiano Nicosia

<http://www.rotarymalpensa.it/>

<https://www.facebook.com/Rotary-Club-La-Malpensa-540469479355571/>

Rotary Club Saronno

Presidente : Marco La Viola

<http://www.rotarysaronno.org/>

<https://www.facebook.com/RotaryClubSaronno>

Rotary Club «Ticino» - Busto Gallarate Legnano

Presidente: Edmondo Dotoli

<http://www.rotaryticino.it/>

<https://www.facebook.com/RotaryClubTicino/>

Rotaract Club La Malpensa

Presidente : Emanuela Re Cecconi

<http://www.rotaractlamalpensa.org/>

<https://www.facebook.com/RotaractLaMalpensa/>



Chi Siamo

Il Rotary Club PARCHI ALTO MILANESE opera sul territorio da 20 anni , fa parte del Distretto 2042 ed appartiene ad un gruppo di 6 clubs , denominato Gruppo Olona , insieme ai R.Clubs *La Malpensa, Castellanza, Ticino, Saronno e Magenta.*

Il R.C. PARCHI A.M. è club padrino del Rotaract *La Malpensa* e fondatore dell'Interact *Sempione*

I soci che hanno ricoperto la carica di presidente sono stati :

1998-1999 Giuseppe La Rocca
1999-2000 Nino Savarino
2000-2001 Marco Minesi
2001-2002 Giovanni Evalli
2002-2003 Carla Gallazzi
2003-2004 Bruno Morlacchi
2004-2005 Fabrizio Conti
2005-2006 Gianfranco Crippa
2006-2007 Patrizia Castiglioni
2007-2008 Paola Della Bella
2008-2009 Giorgio Rancilio
2009-2010 Fabio Re Cecconi
2010-2011 Gigi Barni
2011-2012 Claudio Ricci
2012-2013 Nicola Giuliano
2013-2014 Franco Gavosto
2014-2015 Paolo Rabolini
2015-2016 Vito Garofalo
2016-2017 Andrea Paternostro
2017-2018 Ernestina Ricotta
2018-2019 Monica Prandi
2019-2020 Gianluca Azario
2020-2021 Raoul Nucci
2021-2022 Luigi Beviglia

ROTARY Club Parchi Alto Milanese

Ufficio di Sede

(c/o Ristorante Corte Lombarda)
Piazza Matteotti, 9
20023 - Cantalupo di Cerro Maggiore - Milano

Web: www.rotaryparchialtomilanese.it

Email: info@rotaryparchialtomilanese.it

Riunioni : Martedì ore 20,00

Parchi Alto Milanese
Rotary
Club

